

VIMERCATE

Apri il nuovo centro del riuso

L'inaugurazione avverrà il 1° giugno alle 17.30 col sindaco Sartini

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

SUL SITO internet di Panta Rei (www.qrmobile.org/riusovimercate), una sorta di mercatino dell'usato 4.0, si trovano già una copia del quadro di Monet «Il giardino dell'artista a Giverny» a 10 euro, una stampante multifunzione a 50, una poltrona rossa di stoffa con rotelle venduta a 15 euro. Sono i primi oggetti del centro del riuso che apre i battenti in città, in via Manin 20, sperando di convincere la gente a non buttare via le cose usate ma a dare loro una seconda vita. I centri per il riuso sono infatti spazi attrezzati dove ognuno di noi può consegnare quello che non serve più e che può essere utile ad altri, allungando così il ciclo di vita dei propri beni, con vantaggi per l'economia e per l'ambiente.

SARÀ UN POSTO dove gli oggetti potranno avere una nuova possibilità, passando in altre mani, invece di finire nella piattaforma ecologica e diventare rifiuti. In questo modo si allunga il ciclo di vita degli oggetti, come vuole l'economia circolare, con vantaggi per le tasche e per l'ambiente. Le cose usate, a patto che siano integre e funzionanti, saranno ritirate gratuitamente, catalogate e messe in vendita subito o dopo averle pulite e riparate. I prezzi di vendita sono, è ovvio, più bassi rispetto a quelli di mercato e il ricavato servirà per coprire i costi di gestione del Centro. Panta Rei è stato ideato e progettato dal Comune di Vimercate e realizzato in collaborazione con Cem Ambiente che ha messo a disposizione i locali. La gestione è affidata alla Cooperativa Mani Tese. Il progetto è finanziato al



LA FILOSOFIA DI PANTA REI

È l'essenza del divenire in antitesi con la cultura dell'usa e getta ormai insostenibile

70% dal bando di Regione Lombardia del 2017 sui centri di riutilizzo.

Panta Rei (Tutto scorre) è il celebre aforisma attribuito al filosofo presocratico Eraclito. In questo caso è usato per indicare un fiume

di oggetti che passano di mano in mano, continuando a vivere così come sono, magari dopo semplici riparazioni, «oppure trasformati grazie alla creatività e immaginazione che chiunque, come volontario, vorrà mettere a disposizione della comunità. Panta Rei è l'essenza del divenire in antitesi con la cultura dell'usa e getta ormai insostenibile per l'ambiente che ci circonda e in cui viviamo», ei, insomma, Si cercano anche volontari. Persone che nel tempo libero vogliono dare una mano nella logistica, per un corso di riutilizzo o per allestire un laboratorio di riparazione. Gli interessati possono



CREATIVITÀ

Laboratori

Dalle ore 17.45 alle 18.45 laboratori per grandi e bambini di ciclofficina, restauro mobili, decoupage, riciclo tele, ombrelli, borse e capsule caffè, bigiotteria e piccoli oggetti e upcycling



scrivere a: riusopantarei@gmail.com.

L'INAUGURAZIONE del centro avverrà il 1° giugno, alle 17,30, alla presenza del sindaco Francesco Sartini, assessore all'Ambiente Maurizio Bertinelli, l'Amministratore unico di Cem Ambiente Antonio Colombo e il Direttore generale Massimo Pelti. Per la Cooperativa Mani Tese ci sarà Renato Conca. Dalle ore 17,45 alle 18,45 laboratori per grandi e bambini di ciclofficina, restauro mobili, decoupage, riciclo tele, ombrelli, borse e capsule caffè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LISSONE

Premiati i migliori video-spot dei ragazzi per incoraggiare a leggere libri

- LISSONE -

BREVI FILMATI, creati dai ragazzi brianzoli, per invitare i loro coetanei, ma più in generale giovani e adulti, a leggere libri e a farsi affascinare dalle storie.

Dei booktrailer, ossia video-spot, ideati per stimolare la curiosità verso alcuni romanzi, così da sfruttare mezzi e linguaggi oggi abituali per i ragazzi per promuovere la lettura. È il concorso «We share books» organizzato da BrianzaBiblioteche, che ha visto a Lissone, a Palazzo Terragni, la premiazione dei lavori migliori.

L'iniziativa è stata portata avanti coinvolgendo 389 studenti di seconda e terza media del territorio: i bibliotecari del sistema brianzolo hanno incontrato più di 50 classi di 18 scuole, illustrando loro il progetto. Ai ragazzi sono stati presentati 42 libri e si è spiegato loro come realizzare un booktrailer, mostrando anche i video creati nella passata edizione.

Poi gli studenti hanno scelto un libro, lo hanno letto e, singolarmente o in gruppo, hanno realizzato un video per incuriosire e invitare a leggere quel testo, non riassumendone il contenuto ma puntando